



OGGETTO

OGGETTO

Definizione tipologica	castello
Denominazione	Rocca Sanvitale

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA-TEMATICA

Stato	Italia
Regione	Emilia-Romagna
Provincia	PR
Comune	Sala Baganza
Indirizzo	piazza Gramsci, 1

DESCRIZIONE

DESCRIZIONI

Introduzione

Nelle prime colline dell'appennino parmense, Sala occupa un'altura sulla riva sinistra del Baganza che poco più a nord, alle porte del capoluogo, confluisce nel Parma.

Dai Canossa ai Franceschi Alla fine del X secolo Sala era proprietà del vescovo di Parma Sigifredo, discendente dall'omonimo capostipite dei Canossa che aveva radicato nel parmense i suoi primo possedimenti emiliani; donato con Maiatico e Talignano al capitolo della cattedrale parmense, venne in seguito infeudato alla famiglia Franceschi. Posto sul terminale dell'antica pedemontana Claudia che congiungeva il modenese al parmense, e nei pressi di una variante della Francigena che aveva a Talignano un ospedale per i pellegrini, l'insediamento nella prima metà del secolo XII risultava già munito di una torre fortificata, detta di San Lorenzo, parte del sistema difensivo della città. Il feudo dei Sanvitale Negli anni Cinquanta del Duecento Tedisio Sanvitale - membro di una famiglia parmense di parte guelfa che aveva allora accresciuto la propria influenza grazie alla parentela con papa Fieschi, Innocenzo IV - acquisì il feudo di Sala e Maiatico dai Franceschi, in parte grazie al matrimonio con una Cornazzano loro erede, e comprando poi i restanti diritti, torre compresa. Debitamente rafforzata, la rocca svolse un ruolo di primo piano nelle lotte fazionarie della città, e in particolare nel lungo conflitto che oppose i Sanvitale ai Rossi, loro rivali all'interno del fronte guelfo. Conquistati e devastati dai Rossi nel 1322, il castello e il suo territorio furono recuperati dai Sanvitale nel 1355 grazie all'alleanza con i Visconti, duchi di Milano, che da una decina d'anni avevano affermato la propria egemonia su Parma. Nella seconda metà del secolo i possessi del casato andarono così estendendosi dalla media val Baganza con Sala, Maiatico e San Vitale alla val di Taro, area di influenza dei Rossi, dove i Sanvitale controllavano diversi castelli tra l'appennino e la pianura. I loro possessi vennero consolidati dalla concessione da parte dei signori di Milano della contea di Belforte poi, all'inizio del Quattrocento, anche di quelle di Fontanellato, Noceto e Oriano. I Sanvitale conti di Sala Nel 1477 Giberto III Sanvitale ottenne da Gian Galeazzo Sforza il titolo di conte di Sala, dando origine a un ramo distinto del casato. Al titolo si accompagnò l'autorizzazione ad ampliare e rafforzare la rocca, che egli dotò di un ampio fossato perimetrale e una possente muraglia, valorizzandone al contempo la funzione residenziale e signorile. Nell'estate del 1482, in assenza di Giberto, il castello così fortificato venne valorosamente difeso dalla moglie Donella Rossi, che si oppose all'attacco lanciato dalle truppe del padre, il grande condottiero Pier Maria allora in guerra con il nuovo duca di Milano Ludovico il Moro e i suoi alleati parmensi. La trasformazione dell'edificio in dimora signorile continuò nella seconda metà del Cinquecento, quando l'avvento del ducato farnesiano aveva imposto la pace interna, svuotando i castelli del parmense di molte delle loro funzioni militari. Risalgono a questa epoca gli importanti lavori di decorazione degli ambienti al piano nobile affidati a celebri artisti dell'epoca da Giberto IV, che aveva inglobato nei suoi possedimenti il feudo di Colorno grazie

LUOGHI DI INTERESSE NELLE VICINANZE

PARCHI E GIARDINI

Denominazione parco	Giardino monumentale del Casino dei Boschi
Relazioni PG	00000075

ALTRI CASTELLI

Denominazione castello	Castello di Felino - Felino
Relazioni CAST	00000115

ALTRI CASTELLI

Denominazione castello	Castello di Torrechiara - Langhirano
Relazioni CAST	00000116

ALTRI CASTELLI

Relazioni CAST	00000020
----------------	----------

ALTRI CASTELLI

Denominazione castello	Cittadella Farnesiana - Parma
Relazioni CAST	00000130

NOTIZIE STORICHE

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

Secolo	(XII) XIV
--------	-----------

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

Secolo	XXI
--------	-----

SERVIZI

SERVIZI E CONTATTI

Servizi	Visite guidate
Servizi	eventi
Servizi	conferenze
Servizi	laboratori didattici (Museo del Vino)
Biglietteria	Aperta al pubblico la parte cinquecentesca, di proprietà comunale. Biblioteca, Museo del Vino, Mostra di Jucci Ugolotti
Accesso portatori di handicap	SI
Telefono	0521 331342 (IAT)
Sito web	https://www.comune.sala-baganza.pr.it/
Indirizzo email	iatsala@comune.sala-baganza.pr.it

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere	documentazione esistente
Tipo	foto a colori

Nome file



Didascalia

Rocca Sanvitale di Sala Baganza, su gentile concessione dell'Associazione Castell del Ducato di Parma e Piacenza

Citazione completa

Romagnoli D., Il "progetto castelli" per la provincia di Parma, in Muzzarelli M. G., Campanini A., a cura di, Castelli medievali e neomedievali in Emilia-Romagna, Atti della giornata di studio (Bologna, 17 marzo 2005), Bologna, CLUEB, 2006 (Dpm quaderni - convegni 2). Distribuito in formato digitale da 'Reti Medievali'

Citazione completa

Capacchi G., Castelli parmigiani, Parma, Silva Editore, 1997 (5a ed.)

Citazione completa

Mordacci A., a cura di, La Rocca di Sala Baganza, Gazzetta di Parma editore, Parma 2009

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE